



AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI
Viale Unità d'Italia 32/A
CHIETI SCALO

Accesso civico generalizzato

Oggetto

Il diritto di accesso civico c.d. “generalizzato” consiste nel diritto di chiunque accedere a dati, a informazioni e a documenti formati o detenuti dalla ADSU di Chieti e Pescara, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del decreto trasparenza, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Finalità

Esso è riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico

Chi può presentare l'istanza

L'istanza può essere presentata da chiunque, non richiede la prova di una legittimazione soggettiva o di un interesse specifico del richiedente. Come tale non necessita di motivazione.

Cosa si può chiedere

L'istanza è volta a chiedere dati e documenti detenuti dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (ADSU) di Chieti e Pescara ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale.

Quanto costa

Il semplice esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia in formato cartaceo o elettronico, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, è subordinato al rimborso degli oneri effettivamente sostenuti e documentati dall'amministrazione per la scansione e la riproduzione su supporti materiali o informatici consegnati dall'ADSU, come di seguito riportato:

- costi di riproduzione copie: euro 0,05 per ogni pagina, sia formato A4 che A3;
- chiavetta USB o CD-Rom: pari al costo effettivamente sostenuto dall'Ente per l'acquisto.

Qualora l'istante richieda che gli atti siano inviati presso il proprio indirizzo postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la spesa sarà a proprio carico.

A chi presentare l'istanza

L'istanza va indirizzata al Direttore dell'ADSU di Chieti e Pescara, che detiene i dati, i documenti, le informazioni che decide in merito all'istanza.

Il Direttore è l'avv. Teresa Mazzarulli, tel. 0871/561740 ,
email teresa.mazzarulli@adsuch.it, riceve il pubblico previo appuntamento che può essere richiesto telefonicamente in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) o con mail all' indirizzo sopra indicato

Come si presenta l'istanza

Nell'istanza l'interessato deve indicare:

-gli estremi del documento oggetto della richiesta (ed eventualmente del procedimento in cui è inserito) ovvero, in caso di mancata conoscenza di essi, tutti gli elementi che ne consentano l'individuazione;

-precisare le modalità con cui intende esercitare il diritto all'accesso, specificando se si tratta di visione e/o estrazione di copia di documenti formati o detenuti stabilmente dall'ADSU di Chieti e Pescara

L'istanza deve essere sottoscritta e corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, fatta eccezione per i casi in cui la stessa sia stata sottoscritta digitalmente ovvero trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 65, c. 1, lett. cbis del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Sono previste le seguenti modalità di presentazione

-tramite posta elettronica all'indirizzo teresa.mazzarulli@adsuch.it

-tramite posta elettronica certificata all'indirizzp adsuch.protocollo@postecert.it

-tramite posta ordinaria presso Azienda per il Diritto degli Studi Universitari di Chieti e Pescara, viale Unità d'Italia n. 32/A - 66100 Chieti

-direttamente presso l'Ufficio del Direttore dell'ADSU di Chieti e Pescara, viale Unità d'Italia n. 32/A - 66100 Chieti

La domanda se presentata da soggetto delegato deve essere corredata, ove occorra, dalla documentazione comprovante i poteri rappresentativi ovvero dalla lettera di procura ovvero

dalla delega in carta semplice sottoscritta e corredata dalla fotocopia della carta d'identità del delegante.

Quali limiti incontra il diritto di accesso civico generalizzato

Il diritto recede di fronte ad interessi pubblici e privati tassativamente previsti e considerati prioritari e fondamentali dalla normativa. In tali casi il Direttore deve negare l'accesso ovvero, qualora sia sufficiente alla prevista tutela dei confliggenti interessi, differirlo nel tempo ovvero, ancora, consentirlo secondo particolari limiti/condizioni/modalità.

Il diritto può recedere di fronte ad interessi pubblici e privati considerati dalla normativa, non prioritari e fondamentali, ma di particolare rilievo. In tali casi il Direttore è tenuto ad una valutazione, caso per caso, di quale sia, in concreto, l'interesse prevalente tra quello pubblico all'informazione generalizzata e quello/i considerato/i altrettanto meritevole/i di tutela dall'ordinamento, coinvolto nel procedimento di accesso. Detta valutazione può concludersi con l'accoglimento ovvero con il diniego dell'accesso ovvero ancora, qualora sia sufficiente alla prevista tutela dei confliggenti interessi, con il differimento nel tempo o con l'accoglimento secondo particolari limiti/condizioni/modalità.

Chi è il controinteressato

E' il soggetto titolare di un interesse privato di particolare rilievo che potrebbe, con un elevato grado di probabilità, subire un pregiudizio concreto dall'accoglimento della richiesta di accesso. Quando il Direttore individua privati controinteressati alla richiesta di accesso ne dà loro comunicazione informandoli della facoltà di partecipare al procedimento presentando una motivata opposizione all'accesso.

Entro quanto tempo e come l'istanza deve essere riscontrata

Sia in caso di accoglimento che di rifiuto, il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso e motivato entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, con comunicazione dell'esito al richiedente e ad eventuali controinteressati. Il termine è sospeso fino ad un massimo di dieci giorni nel caso di comunicazione della richiesta al controinteressato.

In caso di accoglimento, l'ADSU di Chieti e Pescara trasmette tempestivamente al richiedente i documenti, i dati, le informazioni richieste. Nel caso di accoglimento nonostante

la motivata opposizione del contro interessato, l'Azienda trasmette al richiedente i documenti, i dati, le informazioni richieste non prima di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito da parte del contro interessato.

Come può tutelarsi il richiedente in caso di rifiuto o di mancata risposta

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso, di differimento o di mancata risposta entro il termine di trenta giorni il richiedente può presentare ricorso al Difensore Civico istituito presso il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 104/2010.

L'istanza di riesame può essere presentata secondo le modalità già indicate sopra per l'istanza principale.

Come può tutelarsi il controinteressato

In caso di accoglimento della richiesta nonostante la motivata opposizione del contro interessato, quest'ultimo ha a disposizione le medesime forme di tutela previste per il richiedente l'accesso: può presentare ricorso al Difensore Civico istituito il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 104/2010.

L'istanza di riesame può essere presentata secondo le modalità già indicate sopra per l'istanza principale.